



Comune di Cesena

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI CESENA

Il presente piano è redatto ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190 del 23/12/2014 – Legge di Stabilità 2015.

Tale norma dispone che il Sindaco definisca ed approvi, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, specificando le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il Piano, come previsto dalla succitata normativa, è inviato alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale del Comune unitamente alla relazione tecnica, allegato sub.1 alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

Il Comune di Cesena ha avviato, già a decorrere dal 2014, un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie volto a rendere maggiormente efficiente il sistema, a semplificarlo, ad aumentarne la trasparenza nonché a ridurre i costi, a partire da quelli relativi agli organi sociali, mediante semplificazione degli stessi e riduzione dei relativi oneri.

Sono state definite nuove modalità attuative per i controlli sulle società partecipate, tesi ad orientare le attività, le risorse e l'intera organizzazione delle stesse, al perseguimento degli obiettivi stabiliti, in qualità di socio, dal Comune.

Con propria delibera n. 67 del 31/7/2014 il Consiglio Comunale di Cesena prendeva atto della ricognizione sullo stato di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica (ai sensi dell'art. 34 c. 20 e successivi del DL 179 del 18/10/2012 e s.m.ei.) e dava mandato al Segretario Generale, nonché ai Dirigenti coinvolti per materia, di effettuare la ricognizione delle società partecipate dal Comune di Cesena, nell'ottica di una razionalizzazione complessiva delle partecipazioni detenute dall'ente.

Con proprie deliberazioni consiliari n.77 del 25/09/2014 e n. 102 del 27/11/2014 si è stabilito di dismettere le partecipazioni in 7 società:

- Terme Sant'Agnese Spa
- Banca Popolare Etica S.c.p.a.
- C.I.L.S Cooperativa Sociale per l'Inserimento lavorativo e Sociale ONLUS
- ALIMOS Alimenta la salute Soc. Coop. Agricola
- Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna Soc. Con. a r.l.
- Qualità degli appalti e sostenibilità del costruire Soc. Cons. a r.l. in breve Nuova Quasco
- Keisna Srl

ritenute non più strategiche per l'ente locale.

Attualmente, a seguito della trasformazione del Consorzio ATR in Srl consortile, l'ente partecipa le seguenti società:

- A.T.R Srl consortile
- Cesena Fiera S.p.a
- Energie per la città' s.p.a.
- FACE Spa
- Filiera ortofrutticola romagnola Soc.Cons.p.A.
- Hera Spa
- Lepida S.p.A
- Novello S.p.a - Società di trasformazione urbana
- Pieve 6 Società di trasformazione urbana
- ROMAGNA ACQUE - Società delle fonti S.p.A.
- SER.IN.AR - Servizi integrati d'area Soc.Cons.p.a.
- Start Romagna S.p.A.
- TECHNE Soc.Cons.a r.l.
- Unica reti S.p.a
- Valore città S.r.l

oltre a SAPRO S.p.A. per la quale è in corso una procedura fallimentare.

Con deliberazione n. 31 del 26 marzo 2014 è stata inoltre prevista la dismissione di ulteriori quattro società:

- Valore Città Srl
- FA.CE Spa
- STU Novello Spa
- Stu Pieve 6 Spa

Al termine del processo di razionalizzazione avviato nel 2014, le partecipazioni dismesse saranno 11, di cui 7 nel 2014 e 4 nel 2015.

La riduzione del numero di partecipazioni detenute consentirà all'ente di ridurre i costi indiretti relativi alla gestione e al controllo delle partecipazioni e di concentrare l'attenzione su società strategiche per l'ente, rendendo effettiva l'attività di indirizzo e controllo, anche attraverso gli organismi di coordinamento con gli altri enti soci, coi quali saranno altresì valutate eventuali possibili operazioni di razionalizzazione.

La verifica dell'efficacia ed efficienza delle società a partecipazione pubblica, infatti non può che inquadarsi all'interno della politica di programmazione degli enti partecipanti di cui le società costituiscono uno strumento di attuazione.

Le società che rimarranno nel portafoglio delle partecipazioni del Comune di Cesena saranno le seguenti:

- A.T.R Srl consortile
- Cesena Fiera S.p.a
- Energie per la città s.p.a.
- Filiera ortofrutticola romagnola Soc.Cons.p.A.
- Hera Spa
- Lepida S.p.A
- Romagna Acque - Società delle fonti S.p.A.
- Ser.inar - Servizi integrati d'area Soc.Cons.p.a.
- Start Romagna S.p.A.
- TECHNE Soc.Cons.a r.l.
- Unica reti S.p.a

oltre a SAPRO S.p.A. fino al termine della procedura fallimentare e oltre all'Agenzia per la Mobilità Romagnola derivante dal processo di aggregazione in atto.

Fra queste, sono controllate dal Comune ai sensi dell'art. 2359 c. 1 del Codice Civile: Cesena Fiera S.p.A., Energie per la Città, Filiera Ortofrutticola romagnola Soc. Cons. p. A..

Cesena Fiera S.p.a

Nonostante la crisi che sta attraversando il Paese e le condizioni di incertezza che gravano sulla ripresa, le fiere continuano ad essere una piattaforma strategica per la valorizzazione internazionale delle specificità produttive e a rivestire un ruolo strategico per la crescita del sistema economico.

E' evidente tuttavia la necessità di introdurre sostanziali cambiamenti operativi, nuovi strumenti, nuovi modelli di business capaci di rispondere ai processi che mutano rapidamente gli scenari dell'attuale situazione economica, anche stimolando l'internazionalizzazione degli eventi.

Per operare in un mercato turbolento e concorrenziale è fondamentale effettuare investimenti per l'adeguamento della struttura fieristica, al fine di renderla idonea ad accogliere eventi e manifestazioni. Per questa ragione la società sta valutando l'opportunità di recesso consensuale anticipato dai contratti in essere, per addivenire ad una nuova concessione del padiglione e del servizio fieristico, per una durata che consenta alla società di effettuare gli opportuni investimenti.

Con appositi specifici atti saranno adottate le modifiche statutarie necessarie alla riduzione del numero di amministratori.

Energie per la città s.p.a.

La società, costituita nel 2011 quale ente strumentale del Comune e alla quale sono stati affidati servizi e funzioni per l'uso razionale dell'energia e per il risparmio energetico, svolge per conto del Comune di Cesena e per gli altri enti con lo stesso convenzionati, i controlli di cui all'art. 31 c. 3 L. 10/91 "Calore Pulito".

Si sta valutando insieme ai Comuni limitrofi, l'ipotesi di estendere la compagine societaria della società all'Unione dei Comuni della Valle del Savio, ai Comuni aderenti alla stessa o ad altri enti così da consentire agli enti interessati di avvalersi della società per lo sviluppo di politiche energetiche e di sistemi di razionalizzazione dei relativi costi; lo sviluppo di attività e servizi di facility management e energy management per conto di altri enti soci rappresenterebbe per la società un'opportunità di ulteriore efficientamento.

Filiera ortofrutticola romagnola Soc.Cons.p.A.

Si intende consolidare il rilancio del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, proseguendo il percorso di valorizzazione dell'attività degli operatori e della produzione ortofrutticola, anche mediante la collaborazione delle associazioni di categoria e dell'ASL, favorendo l'aggiornamento costante sui prodotti, promuovendo la sicurezza e l'igiene degli stessi, sostenendo la conoscenza delle normative e delle nuove coltivazioni. Si intende inoltre sostenere l'educazione al consumo quotidiano di frutta e verdura locale, fresca e tipica. Al fine di migliorare il servizio offerto, incrementare gli scambi, velocizzare le operazioni di carico e scarico, si intendono realizzare interventi di innovazione strutturale e informatica.

Data la complessità del sistema delle relazioni nella filiera agroalimentare, si ritiene indispensabile mantenere il Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, pur riducendo il compenso previsto per gli amministratori, ai sensi delle normative vigenti.

Per tutte le altre società eventuali operazioni tese a garantire una ulteriore razionalizzazione del portafoglio societario dovranno essere precedute da studi, condivisi con gli altri enti soci, al fine di ponderare vantaggi e svantaggi, tenendo anche conto dei diversi ambiti territoriali in cui tali società operano.

Il Comune di Cesena ha coinvolto da tempo le società partecipate e i rispettivi organismi di coordinamento dei soci nel processo di razionalizzazione dei costi.

Le riduzioni dei costi sono indicate nella relazione tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale (allegato sub. 1) e nella tabella riassuntiva (allegato sub.2).

IL SINDACO

Paolo Lucchi

